

Protocollo per l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale	Revisione	Data
	n. 0	01/09/2021



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELLAMONTE**

**PROTOCOLLO PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)  
E LA SCUOLA IN OSPEDALE (SIO)**

Protocollo per l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale	Revisione	Data
	n. 0	01/09/2021

## Sommario

Normativa di riferimento.....	3
Istruzione domiciliare e istruzione ospedaliera: di cosa si tratta.....	3
Obiettivi generali.....	3
A chi sono rivolti.....	3
Docenti coinvolti.....	4
La scuola in ospedale.....	4
L'istruzione domiciliare – ID.....	5
METODOLOGIE E STRUMENTI.....	6
VALUTAZIONE.....	6
ALUNNI CON DISABILITÀ.....	7
ALUNNI CON PATOLOGIE O IMMUNODEPRESSI.....	7
ALUNNI STRANIERI CON PATOLOGIE O IMMUNODEPRESSI.....	7
Registro individuale docente.....	8

Protocollo per l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale	Revisione	Data
	n. 0	01/09/2021

## Normativa di riferimento

- ✓ D.lgs. n. 62/2017 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;
- ✓ D.M. n. 461 del 6 giugno 2019 —> Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare;
- ✓ Nota USR PIEMONTE n. 389 del 17-01-2020
- O.M. n° 134/2020 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- D.L. n° 22/2020, convertito dalla L. n° 41/2020
- Nota USR PIEMONTE n. 18684 del 24-11-2020

## Istruzione domiciliare e istruzione ospedaliera: di cosa si tratta

L'Istruzione Domiciliare (**ID**) e la Scuola In Ospedale (**SIO**) ampliano l'offerta formativa assicurando così il servizio formativo a tutti gli allievi in situazione di malattia temporanea. Si tratta di percorsi scolastici, a tutti gli effetti validi che puntano a realizzare piani didattici personalizzati ed individualizzati secondo le specifiche esigenze dei singoli allievi che sono impossibilitati a frequentare l'ambiente scolastico.

## Obiettivi generali

L'istruzione domiciliare promuove il diritto/dovere all'apprendimento, prevenendo così le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o non in grado di frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il successo formativo di tutti gli alunni/e può essere conseguito, *“(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita”* (arti.1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66).

## A chi sono rivolti

Il servizio di **Istruzione Domiciliare** può essere offerto ad alunni, frequentanti scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi).

Protocollo per l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale	Revisione	Data
	n. 0	01/09/2021

## Docenti coinvolti

- *Responsabile del progetto di SIO/ID* → funzione Strumentale Coordinamento attività di inclusione
- *Team docenti/consiglio di classe* → docenti della classe di appartenenza dell'allievo destinatario del progetto;
- *Insegnanti domiciliari* → l'Istruzione Domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole del territorio.

## La scuola in ospedale

La Scuola in Ospedale è presente in tutto il sistema di Istruzione. Nelle sezioni di Scuola in Ospedale, nel caso di **degenze superiori ai 15 giorni**, i **docenti ospedalieri prenderanno contatti con la scuola di provenienza**, informando il Dirigente scolastico e il team/consiglio di classe, per acquisire la documentazione utile e per poter **predisporre un piano personalizzato**, che delinei un percorso di apprendimento e dei criteri di valutazione condivisi.

In sintesi la Scuola in Ospedale garantisce il diritto allo studio attraverso:

- l'accoglienza dell'alunno in ospedale;
- la personalizzazione dei percorsi formativi che tengano in considerazione l'appartenenza al gruppo classe;
- il collegamento costante con la scuola di provenienza per concordare gli interventi formativi;
- l'utilizzo delle tecnologie e materiale digitale;
- la progettazione di interventi didattici coerenti con la programmazione;
- il coinvolgimento delle famiglie;
- periodici scambi informativi con gli operatori sanitari e tutti i soggetti connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio

Al momento delle dimissioni dell'alunno/a dall'ospedale, o, nel caso di mancata dimissione, per le valutazioni periodiche e finali, l'alunno/a torna in carico alla scuola di appartenenza; la scuola ospedaliera avrà cura di inviare la documentazione del percorso scolastico ivi effettuato. **Il documento di valutazione è a cura del team/consiglio di classe dell'Istituto di appartenenza** dello studente.

Negli ospedali dove non **sono presenti sezioni ospedaliere** o docenti dell'ordine di scuola frequentato dall'alunno, è possibile attivare progetti di **Istruzione Domiciliare**. In ogni caso l'attività didattica svolta in ospedale è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASTELLAMONTE	Pag. 4 di 8
---	-------------

Protocollo per l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale	Revisione	Data
	n. 0	01/09/2021

## L'istruzione domiciliare - ID

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato agli alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, a seguito di **formale richiesta della famiglia** e di idonea e **dettagliata certificazione sanitaria** che attesti l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia). Il servizio di ID può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno.

Il **Dirigente scolastico**, acquisita la richiesta di attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare da parte della famiglia e la certificazione sanitaria attestante la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, **convoca il Team/Consiglio di Classe che**, raccolte le disponibilità dei docenti, **elabora il progetto** dettagliato e coerente con il percorso educativo didattico dell'alunno. Solitamente le ore di insegnamento previste al domicilio dell'alunno sono 4 settimanali per la scuola primaria e 5 settimanali per la scuola secondaria di I Grado ( come indicato dalla *Nota USR PIEMONTE n. 10642 del 13-09-2021*).

Il **progetto**, approvato dagli organi collegiali (collegio dei docenti e consiglio d'istituto), **dovrà essere inviato alla scuola polo regionale individuata dal USR PIEMONTE entro i tempi stabiliti dallo stesso Ufficio**, che ne valuterà la congruenza con i criteri forniti dalle disposizioni vigenti.

I progressi negli apprendimenti nel percorso di ID e la relativa documentazione costituiscono il portfolio di competenze individuali, che accompagna l'allievo al suo rientro a scuola e durante il suo percorso scolastico. Il portfolio è compilato e aggiornato con cura, rispettivamente dal docente/i domiciliare/i e dai docenti della classe di appartenenza, anche sulla base della relazione degli insegnanti ospedalieri, se all'istruzione domiciliare è preceduto un periodo di ospedalizzazione. Il portfolio è parte integrante del progetto formativo essenziale come strumento comunicativo nei rapporti scuola-famiglia e azienda sanitaria supportandone i processi di progettazione, verifica e valutazione.

Qualora non tutte le discipline possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola di appartenenza dell'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza attraverso strumentazione tecnologica.

In linea generale, i progetti devono prevedere un monte ore massimo di lezioni a domicilio così ripartito:

- scuola primaria: 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di I grado: 5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

L'attività didattica svolta a domicilio va considerata attività scolastica a tutti gli effetti, sia se viene svolta in orario aggiuntivo dai docenti dichiaratisi disponibili, sia a distanza con l'uso delle tecnologie (fondamentali perché consentono una maggiore integrazione dell'alunno con la propria classe).

Protocollo per l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale	Revisione	Data
	n. 0	01/09/2021

L'Istruzione Domiciliare **concorre alla valutazione dell'allievo nell'ambito del suo percorso scolastico.**

## METODOLOGIE E STRUMENTI

Le alunne e gli alunni che sono costretti ad avvalersi dei servizi scolastici ospedalieri o domiciliari, hanno esigenze e bisogni formativi a cui si deve rispondere con particolare attenzione. Vanno considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie; i tempi di applicazione allo studio e le limitazione fisiche e psicologiche vanno considerati attentamente prima della progettazione degli interventi. Nella relazione con l'alunno in situazione di SIO o ID è necessario dunque:

- rispettare e non interferire nelle cure mediche e non compiere gesti di competenza sanitaria;
- mantenere un atteggiamento accogliente, ma professionale evitando atteggiamenti pietistici che non aiutano l'allievo ad affrontare con il giusto equilibrio le eventuali difficoltà di questo particolare percorso educativo.
- rispettare le regole di privacy (tutela dei dati personali e sensibili). Non divulgare notizie sullo stato di salute dell'alunno/a né in ospedale né fuori;
- Individuare le esigenze dell'alunno in modo da poter proporre attività secondo le condizioni psico-fisiche del momento;
- essere consapevoli che spesso l'età mentale non corrisponde all'età cronologica: è importante essere versatili e disponibili ad organizzare le attività indipendentemente dall'età. Questo vale a maggior ragione nel caso di alunni stranieri, che possono avere difficoltà di comprensione/comunicazione;
- ricordare che l'attività viene svolta in presenza dei genitori o di altre figure parentali; colloquiare con loro il tempo necessario esclusivamente per conoscere lo stato emotivo del bambino e le informazioni di carattere scolastico. Mantenere il proprio ruolo di "insegnante" senza incorrere in atteggiamenti che sono propri del ruolo di altre figure professionali (psicologo, volontario, medico);
- evitare di restare a casa da soli con l'alunno (non rientra nel ruolo del docente la richiesta di accudire un bambino singolarmente).
- evitare che il rapporto uno a uno, insegnante-allievo, crei per l'alunno una situazione di isolamento, che deve essere evitata attraverso l'uso delle moderne tecnologie (utilizzo di Classroom)

## VALUTAZIONE

Per gli alunni seguiti dalla SIO o dall'ID valgono le disposizioni vigenti in materia di verifiche, valutazione, scrutini ed esami finali (D.lgs.vo 62/2017). Il team/consiglio di classe nel caso di un alunno temporaneamente malato, seguito in ospedale o a domicilio, effettuerà una valutazione che tenga conto della particolarità della situazione e degli interventi specifici posti in essere.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASTELLAMONTE	Pag. 6 di 8
---	-------------

Protocollo per l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale	Revisione	Data
	n. 0	01/09/2021

La normativa sulle assenze, grazie alla sua flessibilità, va incontro agli alunni in ospedale o a domicilio, a condizione che l'intervento formativo, ben strutturato e documentato, testimoni il percorso svolto dagli allievi e ne certifichi la presenza a scuola, anche se con modalità diverse dall'ordinario. E' compito delle scuole, a cui fa capo la responsabilità educativa, trovare le strategie per garantire il diritto allo studio dello studente che vive una situazione di difficoltà.

## ALUNNI CON DISABILITÀ

Per gli alunni con disabilità certificata ( legge 104/92), impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare si potrà attivare, su richiesta della famiglia, impiegando il personale già in servizio presso l'Istituzione scolastica. L'intervento dovrà essere effettuato in sinergia con quanto previsto nel PEI, d'intesa con Azienda Sanitaria ed Ente Locale.

## ALUNNI CON PATOLOGIE O IMMUNODEPRESSI

Per gli alunni con **patologie gravi o immunodepressi** che hanno una comprovata impossibilità di frequentare la scuola, l'O.M. n.134/2020 prevede che si possano attivare percorsi di istruzione domiciliare. La stessa ordinanza prevede che questi alunni possano anche usufruire delle modalità di Didattica Digitale Integrata, sempre nei limiti del contingente dei docenti già assegnati all'istituzione scolastica di appartenenza.

## ALUNNI STRANIERI CON PATOLOGIE O IMMUNODEPRESSI

Per gli alunni **stranieri con patologie o immunodepressi** si fa riferimento al punto n. 10 di cui sopra. Qualora fosse necessario un intervento di mediazione linguistica sarà cura dell'Istituto in accordo con i servizi comunali del territorio farsene carico, su indicazione dei docenti coinvolti.

## Registro individuale docente

**Relativo al monte ore complessivo, attività svolte con l'alunno, prove di verifica effettuate:**

DATA	ORE (dalle-alle)	n.ore	DISCIPLINA e nome docente	ARGOMENTI SVOLTI- VERIFICHE	FIRMA DEL GENITORE

**Per la stesura del progetto e la relativa rendicontazione si utilizzerà la modulistica fornita dall'Ufficio Scolastico Regionale.**